COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE

Provincia di Udine

Area Tecnica - Ufficio Lavori Pubblici ed Ambiente

✉ Via Roma n. 144 – C.A.P. 33048 ☎ **Telefono** 0432939551/553 - 🖷 **Telefax** 0432/939555
Partita I.V.A. 00546210303 - **C.F.** 80010450304
e-mail: tecnico@comune.sangiovannialnatisone.ud.it **PEC:** comune.sangiovannialnatisone@certgov.fvg.it
www.comune.sangiovannialnatisone.ud.it

Prot. San Giovanni al Natisone, 15-01-2021

Spett.le Ordine degli Ingegneri Provincia di Udine
Spett.le Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Udine
oappc.udine@archiworldpec.it.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

PEC territorio@certregione.fvg.it

e-mail marco.padrini@regione.fvg.it

OGGETTO: CUP I16J20001360006 - CIG 8578412985. Affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva (architettonica, strutturale ed impiantistica), direzione lavori e coordinamento della sicurezza D.Lgs.81/2008 (CSP e CSE) dei Lavori di restauro e riuso della barchessa lato ovest di Villa de Brandis. Risposta alle osservazioni.

La presente in risposta alle osservazioni di codesti spettabili Ordini professionali della Provincia di Udine pervenute il 12-01-2021 al prot.n. 320 (vs. rif. prot. 19730 G, prot. 78/21).

OSSERVAZIONE 1. Il calcolo dell'importo a base di gara NON è corretto.
Nella parcella non sono inserite le prestazioni QbII.02 e QbII.13 del progetto definitivo e la prestazione Qcl.04 della fase esecutiva.

RISPOSTA 1.
Progetto definitivo - prestazione QbII.02: presso l'Area Tecnica è presente il rilievo dei manufatti.
Progetto definitivo - prestazione QbII.13: presso l'Area Tecnica è presente la relazione geologica.
Direzione lavori - prestazione Qcl.04: la prestazione è relativa al coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori, è una voce non spesso presente nelle parcelle e, da simulazioni effettuate, pare non variare in funzione del numero di soggetti che lo compongono. Nel presente caso, oltre al direttore, è previsto un unico ispettore di cantiere, pertanto in virtù del principio di proporzionalità, rispetto all'impegno che detta prestazione potrebbe richiedere in presenza, ad esempio, di dieci soggetti, è stata omessa. La prestazione rileva sul totale della parcella in modo insignificante. Se necessario potrebbe essere svolta d'ufficio.
Osservazione non accolta.

OSSERVAZIONE 2. Nelle procedure NON sono stati adottati criteri oggettivi e non discriminatori.
Nell'osservazione viene detto che, in considerazione della non particolare complessità delle prestazioni previste, appare eccessiva la richiesta del fatturato minimo e dell'importo dei lavori eseguiti pari al doppio dell'importo posto a base di gara, pur essendo coerente con le Linee guida ANAC n. 1.

Il criterio che prevede *Verranno valutati solo i servizi comprendenti ciascuno tutte le seguenti prestazioni: progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione* esclude quasi completamente la possibilità di partecipare alla gara ai raggruppamenti temporanei riservandola praticamente solo alle società di ingegneria.

RISPOSTA 2.

Gli Ordini professionali qualificano le prestazioni in oggetto come non particolarmente complesse a fronte di una parcella a base di gara dell'importo di **€ 189.536,42 oltre agli oneri previdenziali e all'IVA** calcolata sull'importo dei lavori di **€ 623.675,40 oltre all'IVA.**

La parcella posta a base di gara è stata formulata sulla scorta dei seguenti elementi, inseriti anche nell'Avviso pubblico di cui si tratta:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	VALORE DELLE OPERE €	IMPORTO COMPLESSIVO **MINIMO** (LAVORI) PER L'ELENCO DEI SERVIZI €
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.22	1,55	I/e	346.933,24	693.866,48
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	0,95	I/g	138.443,10	276.886,20
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	1,15	III/c	60.314,38	120.628,76
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85	III/b	39.332,94	78.665,88
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	0,75	III/a	38.651,74	77.303,48

La presunta non complessità delle prestazioni è perlomeno in contraddizione con:

- il grado di complessità della categoria d'opera principale E. 22 dell'importo di € 346.933,24 (manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004), che è al livello più alto;
- il grado complessità della categoria strutture S.03 dell'importo di € 138.443,10, che è superiore al livello medio.

(I riferimenti sono alla TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITÀ – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE" allegata al D.M. 17-06-2016 - Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016)

Sommate le due categorie costituiscono quasi l'80% del valore delle opere. Poiché nulla è stato eccepito in merito alla "costruzione" del predetto documento posto a base di gara e che i requisiti sono a tutela della Stazione Appaltante e dimostrativi dell'affidabilità anche economica del candidato, si ritiene corretta e coerente l'attribuzione delle categorie e del relativo grado di complessità in funzione dell'oggetto dell'appalto e la connessa richiesta dei requisiti di qualificazione in merito alle CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA e CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI.

Per quanto concerne la richiesta di *servizi comprendenti ciascuno tutte le seguenti prestazioni: progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione,* criterio ritenuto discriminatorio, si rammenta che gli operatori economici possono utilizzare l'istituto dell'avvalimento come disposto dall'articolo 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'avvalimento è uno strumento introdotto per garantire la massima partecipazione alle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici e soprattutto per permettere alla microimprese e alle piccole e medie imprese di partecipare a tali procedure.

Osservazione non accolta.

OSSERVAZIONE N. 3 NON è stata chiesta la presenza obbligatoria di un architetto.
L'immobile oggetto di restauro è soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Nell'avviso non è stata richiesta la presenza obbligatoria di un architetto cui dovranno obbligatoriamente essere affidate le prestazioni ad esso riservate, in base a quanto previsto dalla normativa vigente in materia (art. 52, comma 2, R.D. 23-10-1925, n. 2537 "*Regolamento per le professioni d'ingegnere e di architetto*").

RISPOSTA 3.
La presenza di un architetto, figura professionale alla quale sono riservate parte delle prestazioni in oggetto, è un obbligo che discende da una norma di rango ovviamente superiore (R.D. 23-10-1925, n. 2537) rispetto all'Avviso, pertanto deve essere ritenuto cogente e quindi inderogabile a prescindere dal suo inserimento nell'Avviso stesso. Inoltre il dispositivo che lo prevede non è di carattere generale ma inserito nel *Regolamento per le professioni d'ingegnere e di architetto* di cui i professionisti non possono che essere a conoscenza ed applicare in ogni sua declinazione.
Osservazione non accolta.

OSSERVAZIONE 4. Nel bando di gara non sono indicati i criteri di valutazione.
Non sono stati indicati i criteri secondo i quali verranno attribuiti 85 punti.

RISPOSTA 4.
Preliminarmente si sottolinea che l'attuale fase della procedura di affidamento è relativa all'individuazione di operatori economici interessati a partecipare alla gara d'appalto, i quali dovranno presentare apposita istanza di interesse con le modalità di cui all'Avviso pubblico del 30-12-2020 prot. n. 13879.
Qualora il numero dei partecipanti all'indagine di mercato dovesse essere superiore a 5 (cinque), ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere a invitare tutti i partecipanti, la selezione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata verrà effettuata, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e rotazione, sulla base dei criteri generali di scelta individuati con circolare del 07/08/2015, n. 0022278/P, e successive modifiche del 25/05/2016, prot. n 0016394, della Direzione centrale infrastrutture e territorio, pubblicata all'indirizzo: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/ e qui di seguito riportati.

CRITERIO A) IDONEITÀ OPERATIVA RISPETTO AL LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI – PUNTEGGIO MASSIMO 15 PUNTI

Il punteggio massimo previsto per il presente criterio è pari a 15 punti e sarà attribuito come indicato nella seguente tabella:

Distanza chilometrica rispetto al luogo di esecuzione dei lavori	Punteggio
fino a 100 km	15
oltre 100 km e fino a 200 km	10
oltre 200 km e fino a 350 km	8
oltre 350 km	5

CRITERIO B) SERVIZI DI PUNTA D'INGEGNERIA ED ARCHITETTURA – PUNTEGGIO MASSIMO 85 PUNTI

Indicare al massimo due servizi "di punta" d'ingegneria ed architettura, espletati negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico, aventi ad oggetto lavori per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella (valore soglia pari a 0,5 volte l'importo stimato del lavoro per ogni categoria e ID):

N. 2 SERVIZI DICHIARATI (Includenti ciascuno la progettazione esecutiva, la direzione lavori ed il coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione)	CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE i	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPON-DENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	VALORE DELLE OPERE €	VALORE SOGLIA DEI LAVORI PER L'ELENCO DEI SERVIZI € Vsi	IMPORTO DICHIARATO €
1)	EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.22	1,55	I/e	346.933,24	173.466,62	
2)								
							TOTALE Vli	
1)	STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	0,95	I/g	138.443,10	69.221,55	
2)								
							TOTALE Vli	
1)	IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	1,15	III/c	60.314,38	30.157,19	
2)								
							TOTALE Vli	
1)	IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85	III/b	39.332,94	19.666,47	
2)								
							TOTALE Vli	
1)	IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	0,75	III/a	38.651,74	19.325,87	
2)								
							TOTALE Vli	

Il punteggio massimo previsto per il presente criterio è pari a 85 punti.

Il punteggio attribuito all'operatore economico sarà calcolato come segue:

$P = \Sigma i\ Pi$

se $Vli >= Vsi$ allora $Pi = Pi\ max$

se $Vli < Vsi$ allora $Pi = Vli/Vsi * Pi\ max$

dove:

i = ID opere

Pi = Punteggio attribuito a ID opere

Vli = Somma importi dei lavori per ogni categoria e ID

Vsi = Valore soglia pari a 0,5 volte l'importo stimato del lavoro per ogni categoria e ID

Il punteggio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale. Eventuali arrotondamenti del secondo decimale dovranno essere di tipo matematico: se il terzo decimale è inferiore a 5 (cinque) si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 (cinque) si arrotonda per eccesso.

Quanto sopra è presente nell'Avviso pubblico ed allegati.

Osservazione non accolta.

OSSERVAZIONE 5. Prestazioni di collaudo tecnico funzionale degli impianti.
Non sono chiare quali siano le prestazioni del collaudo tecnico funzionale degli impianti richieste e se le stesse possono restare in carico ai progettisti/D.L. o devono essere affidate a parte terza.

RISPOSTA 5.
La definizione più usuale di collaudo tecnico-funzionale degli impianti è la seguente: Per collaudo tecnico-funzionale si intende il complesso delle verifiche che si conclude con un verbale di collaudo atto a stabilire se un impianto soddisfa funzionalmente determinate normative di legge o prescrizioni capitolari. Il collaudo tecnico-funzionale presuppone l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova. Sono esempi di collaudo tecnico-funzionale:

- Il complesso delle verifiche atte ad accertare il funzionamento di impianti antincendio, termoidraulico ecc. secondo normative di legge e/o capitolari;
- Il complesso delle verifiche strumentali atte ad appurare se un sistema fognario, un acquedotto, un impianto di depurazione è conforme alle normative specifiche e/o capitolari.

Generalmente nel Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Tecnica vengono definite le verifiche, le misure e le prove da condurre sugli impianti, tanto in corso d'opera quanto a fine lavori, e a tali attività che ci si è riferiti nell'indicare la voce *Qdl.04 Collaudo tecnico funzionale degli impianti (22-01-2008 n. 37)* presente nella parcella a base di gara, poiché distinte da quelle proprie della voce *Qcl.11 Certificato di regolare esecuzione*. Altrettanto generalmente le attività vengono svolte dalla D.L.
Se in fase di progettazione o di esecuzione dovesse rendersi necessaria una nomina distinta, la S.A. vi provvederà attingendo le somme dal quadro economico dell'opera.
Il Collaudatore/D.L. dovrà produrre copia del Certificato di Collaudo ed i verbali delle prove effettuate.
Osservazione non accolta.

OSSERVAZIONE 6. Procedura di affidamento progetto di fattibilità tecnica ed economica.
Datosi che la procedura in oggetto supera l'importo di € 75.000,00, con conseguente necessità di affidamento delle prestazioni mediante procedura negoziata, viene chiesto quali siano state le modalità di affidamento della progettazione preliminare.

RISPOSTA 6.
Il contenuto dell'osservazione non ha alcuna attinenza con la procedura in oggetto. Osservazione non accolta. Ma il tema è di estrema importanza, tanto per le S.A. quanto per gli operatori economici.

Il servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di restauro è stato affidato al professionista direttamente, ai sensi del comma 8 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il progetto è stato inserito sul portale eAppaltiFVG ed è in visione a coloro che vi accedono per la procedura in oggetto.

La scrivente ha adottato la suddetta modalità di affidamento per le seguenti motivazioni:
- rispetto della norma di riferimento;
- impossibilità di bandire da subito l'intera procedura di gara del servizio di progettazione, direzione e coordinamento dei lavori in oggetto per la mancanza dei fondi necessari;
- durata delle procedure di gara;
- modesta entità del relativo compenso in rapporto al costo dell'intero servizio.

Inoltre vi era l'incertezza sull'ammontare della spesa complessiva dell'intervento da inserire nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici nonché nel bilancio (spesa poi fissata in € 972.000,00), ma anche la fretta e l'opportunità di poterlo fare entro l'anno avendo l'Amministrazione reperito importanti fondi (nel novembre 2020).

L'Area Tecnica era ed è sotto organico ed è impegnata in molte altre opere, peraltro non è presente la figura professionale dell'architetto, quindi era impossibilitata a predisporre un progetto (composto da diverse categorie d'opera) che ne determinasse correttamente l'importo.

Incertezza di non poco conto, perché "Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica." (comma 3, art. 21, D.Lgs 50/2016 e s.m.i.), ma anche perché la corretta stima dei relativi costi complessivi consentirà di procedere senza "stop" per carenza di finanziamento. Quindi l'esigenza di disporre del progetto di fattibilità tecnica ed economica con indicati i limiti di spesa delle opere da realizzare era impellente.

Solo dopo aver inserito l'opera nei suddetti documenti programmatori ed economici le somme per bandire la presente gara sono state disponibili.

Sull'argomento degli affidamenti disgiunti vorrei coinvolgere gli Ordini chiedendo loro delle valutazioni di carattere generale ma con diretto riferimento a procedure che l'Ente dovrà avviare entro l'anno.

Dovendo abbandonare una scuola per sopraggiunta inagibilità, con inevitabili disagi per i bimbi e le famiglie, l'Amministrazione ha disposto di inserire nel prossimo bilancio 2021 – 2023 l'importo di € 65.000,00 per l'affidamento del servizio di progettazione, almeno definitiva, dei lavori di nuova costruzione/ristrutturazione del fabbricato. Tale documento consentirà al Comune di accedere ai finanziamenti regionali o nazionali che privilegiano richieste di contributo corredate da progetti oltre il primo livello. Nel corso dell'anno verrà anche stanziata una somma analoga per l'affidamento del servizio di progettazione, almeno definitiva, dei lavori di nuova costruzione/ristrutturazione dei muri d'ala di un sottopasso ferroviario. Il senso è lo stesso, ovvero accedere ai finanziamenti regionali o nazionali, e anche a questo intervento l'Amministrazione ha assegnato priorità assoluta.

Data la situazione e quindi la necessità di accedere il prima possibile ai canali di finanziamento dei lavori, l'affidamento diretto ad un professionista delle progettazioni di primo e secondo livello è ritenuto dagli Ordini in indirizzo non conforme alle norme di riferimento (importo di affidamento inferiore ad € 75.000,00)? Le restanti prestazioni verranno ovviamente affidate con gara.

Si segnala, per entrambi i lavori, che è stata inoltrata allo Stato una richiesta di contributo a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, norma di riferimento Legge 160/2019.

Un'ultima domanda, nella check list allegata al vostro documento, sezione criteri oggettivi e non discriminatori, viene scritto che "I principi di non discriminazione e parità di trattamento che informano la disciplina dei contratti pubblici vietano di fissare requisiti calibrati in modo tale da creare barriere territoriali alla partecipazione o da favorire imprese in ambito locale ….." (**da ANAC/AVCP**) con evidente riferimento al CRITERIO A) IDONEITÀ OPERATIVA RISPETTO AL LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI inserito nell'Avviso, ma nelle osservazioni nulla si dice, come deve essere interpretata tale situazione?

Ringrazio fin d'ora per l'attenzione e la collaborazione accordatami.

Distinti saluti.

Il Titolare di Posizione Organizzativa
Area Tecnica
Geom. Zampari Elena